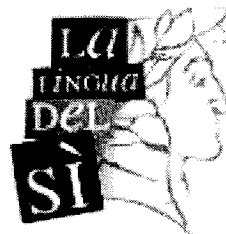




MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

**ISTITUTO COMPRENSIVO
VIA CORNELIA 73**



La Lingua del Sì
Associazione Socio-Culturale
per lo Sviluppo e l'Integrazione

Intesa di collaborazione per l'inclusione di alunni stranieri e per lo sviluppo dell'educazione interculturale nella prassi ordinaria della scuola

TRA

l'Istituto Comprensivo "Via Cornelia 73", C.F. n. 80212790580, con sede legale a Roma, in via Cornelia, 73 nella persona del rappresentante legale, dirigente scolastico pro-tempore, Simona Di Matteo, nata a Giulianova il 08-07-1975 e domiciliata per la sua carica presso l'Istituto Comprensivo "Via Cornelia 73", d'ora in poi denominato Istituto

E

L'associazione "La LINGUA DEL SÌ, per lo sviluppo e l'integrazione" (Associazione di volontariato socio-culturale) di seguito denominata 'Associazione', con sede legale in Roma via della Lungaretta 22a c.f. 97733220582, in persona del Presidente e legale rappresentante Manuela Taliento, nata a Roma il 15 marzo 1955, per la sua carica e agli effetti del presente atto domiciliata presso la sede legale dell'Associazione

VISTO

- C.M. 22/7/1990 n.205, *"La scuola dell'obbligo e gli alunni stranieri. L'educazione interculturale"*;
- C.M. 2/3/1994 n.73, *"Il dialogo culturale e la convivenza democratica"*;
- Direttiva MIUR n. 45/05 per promuovere e individuare nel territorio corsi di formazione per docenti e genitori di studenti stranieri;
- DPR 08/03/ 1999 n. 275, che all'art. 7 prevede la facoltà per le istituzioni scolastiche di promuovere accordi di rete per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali; e che l'accordo di rete può avere ad oggetto attività didattiche di ricerca, di sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento, di amministrazione e contabilità, di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali, così come ripreso dalla L.107/2015;
- Circolare MIUR n° 24 del 1.3.2006 *"Linee guida per l'accoglienza degli alunni stranieri"*;
- MIUR ottobre 2007 *"La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri"*; LR Regione Lazio del 25/06/08, *"Disposizioni per la promozione e la tutela dell'esercizio dei diritti civili e sociali e la piena uguaglianza dei cittadini stranieri immigrati"*
- DM 27.12.2012 *"Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"* e le successive Indicazioni Operative della CM n. 8 del 6 marzo 2013;
- Le *"Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri"* MIUR 2014

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1

L'Istituto affida all'associazione la realizzazione di laboratori gratuiti per l'insegnamento di italiano ad alunni stranieri dell'Istituto medesimo che necessitano di interventi didattici di supporto. I laboratori si svolgono in orario curriculare nell'anno scolastico 2015-2016 e/o, qualora se ne ravvisassero le condizioni favorevoli per la scuola e per l'associazione, in orario extracurriculare. I volontari dell'Associazione impegnati in tale compito saranno coperti dall'assicurazione della scuola, poiché tali attività rientrano nel Piano dell'Offerta Formativa dell'istituzione medesima. L'Istituto garantisce all'Associazione l'utilizzo di aule in orari compatibili con le attività didattiche per corsi d'italiano a stranieri adulti, con riferimento ai genitori/parenti degli alunni e anche adulti extra Istituto, previo versamento all'Associazione della quota associativa annua come soci fruitori e un esiguo contributo, entrambi finalizzati alle spese per materiale didattico. Rispetto all'uso delle aule si allega "disciplinare dell'utilizzo dei locali".

Art. 2

L'Associazione si impegna ad utilizzare per i laboratori didattici, curricolari ed extracurricolari, per alunni della scuola e adulti, personale idoneo e formato. Tale personale è coordinato dal Presidente dell'Associazione, che garantisce eventuali sostituzioni in caso di assenza.

Art. 3

La collaborazione, in merito ai laboratori didattici di cui al succitato art. 1, si basa sulla seguente divisione di compiti, da sperimentare nei prossimi mesi:

Compiti dell'Istituto

- comunica all'associazione il nome del referente degli alunni stranieri;
- presenta una lista di alunni che potrebbero necessitare di sostegno linguistico, con indicazioni sul livello di conoscenza dell'italiano ed eventuali altre specifiche quali nazionalità, percorso scolastico pregresso, anno di arrivo in Italia;
- informa il personale docente, non docente e il Consiglio d'Istituto sull'attività dell'associazione, organizzando eventualmente un incontro ad hoc;
- informa i genitori sul lavoro svolto dai volontari e favorisce l'eventuale scambio di recapiti previa loro accettazione;
- agevola lo scambio di informazioni tra insegnanti istituzionali e i docenti volontari sugli sviluppi linguistico-comunicativi dei bambini, al fine di agevolarne l'inserimento didattico nelle classi;
- fornisce un numero congruo di fotocopie dei materiali didattici scelti dall'Associazione da distribuire agli studenti;

Compiti dell'associazione

- comunica all'istituto il referente e i volontari con nomi, recapiti, documenti d'identità, curricula;
- somministra una prova agli alunni e individua i gruppi in base al livello di conoscenze accertato e alle priorità della scuola;
- fornisce indicazioni periodiche sul lavoro svolto e sul materiale didattico utilizzato;
- supporta il gruppo di lavoro per l'inclusione della scuola alla realizzazione di un Protocollo di accoglienza degli alunni neo-arrivati in Italia;



Istituto e associazione concordano:

- la sede e l'orario dei laboratori linguistici, durante l'anno scolastico;
- le aule e gli orari dei corsi d'italiano a stranieri extra Istituto, compatibilmente alle necessità dell'Istituto;
- le modalità informative sui progressi degli alunni, ai fini della programmazione e valutazione scolastica;
- eventuali iniziative finalizzate all'inclusione degli alunni stranieri e alla formazione dei docenti in merito.

Art. 4

Qualora l'Istituto intenda partecipare a un bando o avanzare la candidatura per un progetto inerente l'inclusione scolastica di alunni stranieri e l'educazione interculturale considererà l'Associazione già presente nell'Istituto per la collaborazione e la realizzazione dei progetti medesimi. E comunque l'Istituto s'impegna a prendere in considerazione la possibilità di partecipare a un bando o avanzare la candidatura per un progetto inerente l'inclusione scolastica di alunni stranieri e l'educazione interculturale, al fine di riconoscere, attraverso detto contributo, un minimo di "rimborso spese" ai docenti volontari, soci ordinari dell'Associazione, già presente nell'Istituto, per la collaborazione e realizzazione dei progetti medesimi.

Art. 5

Le Parti possono ritirare il proprio impegno per sopraggiunti motivati impedimenti, con lettera raccomandata, entro un mese prima della reale sospensione del/i corso/i.

Art. 6

La presente convenzione ha la durata di un anno dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovata con apposito nuovo atto sottoscritto tra le parti, previa delibera o determina degli organi competenti

Roma, il 03-09-2015

Prot. N. 1639

Per l'Istituto
Firma del rappresentante legale

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Simona Di M...



Per l'Associazione
Firma del rappresentante legale